

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 31 del 30/12/2024

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011). Approvazione.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **trenta**, del mese di **dicembre**, alle ore **10:02**, convocato con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun Consigliere, si è legalmente riunito il **Consiglio Comunale,** in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione e in **presenza**

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti **N. 14** Consiglieri su **N. 17** assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

Risultano	presente	assente		presente	assente
MECCA GIUSEPPE	X		PAGNOTTA EMILIO	X	
CLAPS MARIANNA	X		MECCA MARA	X	
D'ANDREA FRANCESCO	X		BOCHICCHIO MARIANGELA	X	
TELESCA FRANCESCO	X		SUMMA ANGELO	X	
TORTORELLI FABIOLA	X		CLAPS VITINA		X
SALVATORE ANGELA MARIA		X	DE CARLO NICOLA	X	
GUGLIELMI FRANCESCO		X	VACCARO CARMINE	X	
LABELLA MARGHERITA	X		SABIA GIOVANNI	X	
LOVALLO LEONARDO	X				
presenti					1
assenti					

Assume la presidenza il Presidente LOVALLO Leonardo.

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Clementina Gerardi, in funzione delle competenze di cui all'art. 97,comma 4, lettera a) del D.lgs. n. 267/2000.

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

La <u>pubblicità</u> della seduta del Consiglio comunale viene assicurata attraverso la pubblicazione del file sul sito istituzionale dell'ente e attraverso apposito collegamento dedicato in *streaming*.

La trascrizione del resoconto integrale della presente seduta del Consiglio comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento e passa la parola al Sindaco **Avv. Giuseppe Mecca**, che relaziona sul presente punto all'ordine del giorno.

Dato atto che sulla presente deliberazione ha espresso *parere favorevole*:

- il Responsabile vicario del Settore II Finanziario in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile vicario del Settore II Finanziario in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

Premesso che

che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

Visto

il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto

inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Visto

l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale <u>fissa al 31 dicembre</u> dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che

- con <u>Dm 25 luglio 2023</u>, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la "Programmazione", Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro il suddetto termine previsto dal Tuel - <u>31 dicembre</u> - onde evitare i limiti ed i vincoli derivanti dalla gestione provvisoria;

Ricordato

che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, nel rispetto delle indicazioni formulate nell'<u>Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2025-2027</u>, approvato con <u>DGC n.38 del 19.09.2024</u>, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Visto

inoltre l'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo presenti il Documento unico di programmazione e lo schema del bilancio di previsione, unitamente agli allegati, al Consiglio comunale per la sua approvazione, secondo modalità e tempi stabiliti dal regolamento di contabilità;

che: Atteso

- con DGC n.37 in data 19/09/2024 è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- con DGC n.71 in data 29/09/2024 è stata deliberata la NOTA di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027, allo scopo di allinearne i prospetti contabili alle previsioni di entrata e di spesa contenute nello schema del Bilancio di Previsione 2025/2027;

Richiamata

la propria deliberazione di CC. n. 30 in data 30.12.2024 con la quale è stato approvata la NOTA di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) **periodo 2025/2027** (e gli annessi atti di programmazione settoriale);

Considerato che, su impulso e indirizzo dell'Amministrazione comunale, con il coordinamento del Segretario Generale, i Responsabili dei Settori comunali, di concerto con il Responsabile del Settore finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2025-2027, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2025-2027:

Atteso

che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP:

- con deliberazione **n. 72** in data **29.11.2024** ha approvato il <u>progetto del bilancio</u> di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente, depositato a far data dal 01.12.2024;
- con deliberazione n.79 in data 12/12/2024 ha integrato lo schema di bilancio (All. A) e la nota integrativa (All. B) del solo valore economico relativo al campo fondo di riserva di cassa (art. 166, comma 2-quater), pari ad euro 40.000,00 che, per mero errore materiale, l'Ufficio aveva omesso di avvalorare;

Rilevato

che dal conto consuntivo dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione del Commissario straordinario (adottata con i poteri del CC) n.8 del 31 maggio 2024, emerge che questo Comune non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. N. 267/2000;

Richiamate

le <u>deliberazioni</u>:

- di CC n. 8 del 19.05.2012 ad oggetto l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Addizionale comunale I.R.P.E.F., ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- di GC n.24/2020, con la quale è stata confermata l'aliquota dell'Addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura di 0,7 punti percentuali, con soglia di esenzione di € 8.000,00, già disposta sin dalla DGC n.66/2015;
- di CC n. 22/25.07.2020 ad oggetto l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (IMU);
- di CC n.26 20.12.2024 ad oggetto Imposta Municipale Propria (IMU): Approvazione aliquote anno 2025;
- di CC n. 64/30.12.2020 ad oggetto l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione e esposizione pubblicitaria e delle relative Tariffe e coefficienti di calcolo del **Canone Unico** (come rettficata con DCC n.12/2021);
- di CC n. 65/30.12.2020 ad oggetto l'approvazione del Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione, per l'occupazione delle aree e degli

spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e delle relative Tariffe e coefficienti di calcolo del relativo Canone;

di <u>CC n. 12/2021</u>, con la quale si è proceduto alla rettifica del refuso contenuto nel Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale approvato con D.C.C. n. 64 del 30/12/2020, precisando in 0,25 (zero/25) il coefficiente di valutazione economica per l'occupazione degli spazi sottostanti il suolo di cui al punto 3 della "tipologia di occupazione" della tabella "C " del regolamento per l'applicazione del C.U.P.;

Vista

la <u>deliberazione</u> **n. 64** in data **22/11/2024**, con la quale la Giunta comunale ha <u>confermato</u> per l'<u>anno **2025**</u> tutte le <u>aliquote e tariffe dei **tributi comunali**</u>, come sopra richiamati, ai fini della conseguente predisposizione del <u>progetto di bilancio 2025-2027</u>;

Preso atto che con riferimento alle tariffe della <u>TARI</u>

- vige, invece, l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;
- l'art. 1 comma 527 della L. 205/2017 attribuisce all'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;
- con <u>deliberazione di CC n. 9 del 29.04.2022</u> è stato approvato il **Regolamento** della tassa sui rifiuti – TARI;
- con <u>deliberazione di CC n. 37 del 27.12.2022</u> è stato modificato l'articolo 38 e introdotto l'art. 38-bis nel Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 29.04.2022;
- con <u>deliberazione del Commissario Straordinario</u> (adottata con i poteri del Consiglio Comunale) <u>n. 11/2024</u> è stato <u>preso atto della variazione al Piano Economico e Finanziario 2022-2025 e del PEF 2024</u> per la determinazione delle tariffe TARI 2024, <u>validato dall'EGRIB con determinazione n. 146 del 03/06/2024</u>, sono state approvate le **TARIFFE** della tassa sui rifiuti (**TARI**) da applicare **per l'anno 2024**:
- con delibera 389/2023/R/rif dell'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente, sono state definite le regole per l'aggiornamento biennale 2024-2025 delle tariffe del servizio gestione rifiuti, basato sul metodo MTR2 ARERA;
- il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 <u>fissa al 30 aprile</u> di ciascun anno il termine per approvare i PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;
- in seguito all'approvazione del <u>PEF pluriennale e del PEF 2025</u> per la conseguente determinazione delle tariffe, verranno approvate (entro il 30 aprile di ciascun anno, ai sensi del comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021) le **TARIFFE** della tassa sui rifiuti (**TARI**) da applicare **per l'anno 2025**;

Rilevato

che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel

- bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato

altresì **che**, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano, inoltre, allegati i seguenti documenti:

- l'indirizzo internet di Acquedotto Lucano S.p.A. dove è pubblilcato il rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2018), ed allegati i bilanci degli altri soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di AVIGLIANO, riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di **G.C.** <u>n. 64 in data 22/11/2024</u>, con la quale la Giunta comunale ha <u>confermato</u> per l'anno 2025 tutte le <u>aliquote e tariffe dei **tributi comunali**;</u>
- la deliberazione di G.C. n. 65 in data 22/11/2024, ad oggetto SERVIZI a domanda individuale e non tariffe ANNO 2025, con l'annessa determinazione dei tassi di copertura in percentuale del relativo costo;
- la deliberazione di G.C. n. 66 in data 22/11/2024, con cui è stato determinato il valore medio di stima delle aree edificabili a fini tributari, per l'esercizio di competenza e, qualora non modificati, per gli esercizi successivi;
- la deliberazione di G.C. n. 67 in data 22/11/2024, ad oggetto la determinazione e destinazione proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni codice della strada per l'anno 2025;
- la deliberazione di CC n. 27 in data 20/12/2024, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione (per l'anno 2025);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;

Atteso

che ai sensi dell'articolo 1 comma 169 Legge n. 296 del 27/12/2006 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (....) In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Ateso

che per effetto del Dm 18 maggio 2018 e del Dm 29 agosto 2018, quest'ultimo di aggiornamento dei principi contabili allegati al Dlgs 118/2011, del quale ha modificato il punto 8.2 dedicato alla programmazione, sono approvati con il loro inserimento nel Dup (DCC. n.30 in data 30.12.2024) senza necessità di ulteriori deliberazioni, tutti gli atti di programmazione settoriale, in particolare:

- 1. il piano triennale delle opere pubbliche (approvato con DGC n. 33 del 12.09.2024)
- 2. il programma triennale delle forniture di beni e servizi (approvato con <u>DGC n. 33</u> del 12.09.2024)
- 3. la programmazione delle <u>risorse finanziarie</u> destinate ai fabbisogni di personale
- 4. il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare
- 5. altri documenti di programmazione settoriale

Richiamata

la <u>determinazione N.122 del 04/07/2024</u> del Responsabile del Settore II (elaborata sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2021-2023), con la quale viene dato atto che:

- è stato calcolato il <u>valore soglia</u> percentuale <u>pari al 23,10%</u>, applicabile al Comune di Avigliano per determinare le spese di personale impegnabili per nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- il Comune di Avigliano, trovandosi nella <u>fascia demografica di cui alla lettera f</u>] e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari

al <u>23,10%</u>, si colloca nella <u>fascia dei comuni virtuosi</u> ovvero degli enti che <u>possono</u> <u>incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima</u> prevista dalla <u>tabella 1</u> del D.P.C.M. 17/03/2020 per la propria fascia demografica di appartenenza e <u>fermo restando il rispetto</u> pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

- la spesa massima consentita nel Comune di AVIGLIANO per il personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è pari ad euro 2.081.470,85;
- il <u>limite</u> di <u>spesa</u> per <u>personale</u> assunto con <u>forme flessibili di lavoro</u> *ex* art. 9, c. 28, D.L.
 31 maggio 2010, n. 28, è pari a <u>euro 174.726,53</u> (= <u>spesa anno 2009</u>);

Atteso che:

- l'art..1, commi da 819 a 830, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), ha disposto per gli enti territoriali il superamento delle norme sul pareggio di bilancio a decorrere dall'anno 2019;
- in particolare il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018 dispone che, dall'esercizio 2019, gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo da desumere, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visti

l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123.;

Dato atto

che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli <u>obblighi del pareggio di</u> bilancio;

Atteso che:

- l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, riforma <u>a decorrere dall'esercizio</u> 2018 e senza limiti temporali la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal <u>dpr 380/2001</u>;
- allo stato attuale i proventi edilizi possono essere destinati da parte degli enti locali solo per:
 - realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - interventi di **riuso** e di rigenerazione;
 - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
 - interventi di **tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio**, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
 - **spese di progettazione per opere pubbliche** (inserita dalla legge 172/2017 di conversione del <u>decreto-legge 148/2017</u>).
- a decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la <u>predisposizione di programmi</u> diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente,

delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori;

Considerata l'attuale situazione economica generale e i notevoli cambiamenti a livello normativo che impattano direttamente e indirettamente sul bilancio dell'Ente;

Dato atto

pertanto che lo schema di Bilancio di Previsione 2025-2027 è stato predisposto in un contesto economico-finanziario particolarmente difficile;

Rilevato

che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- 1. per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- 2. per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- 3. per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- 4. per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- 5. obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- 6. vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- 7. per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- 8. per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010);

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione:
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro:
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Verificato

che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal Regolamento comunale di contabilità approvato con DCC n.26 del 31.10.2022;

Acquisito

agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di bilancio di cui alla D.G.C. n. 72/2024 (come integrata con DGC n.79 del 12.12.2024), reso in data 17.12.2024, verbale n. 22 (Prot 20876 del 18/12/2024);

Ritenuto

di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

Atteso

che il presente punto all'ordine del giorno è stato esaminato dalla I^ Commissione consiliare nella seduta a verbale del 23.12.2024

Letti e richiamati:

- l'articolo 174, comma 1, del Tuel, il quale stabilisce che il bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati, consentendo la presentazione congiunta al consiglio dei due atti, per la loro approvazione anche nella medesima seduta;
- la Sentenza del Consiglio di Stato n. 4426 del 17 maggio 2024, che conferma la possibilità che il Documento Unico di Programmazione (Dup) ed il bilancio di previsione siano approvati nella medesima seduta del Consiglio Comunale;

Visti -il D.lgs. 18.8.2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Autonomie locali;

-il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011; Visto il D.Lgs. n. 267/2000; Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità approvato con DCC n.26 del 31.10.2022;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri (*cfr. Resocontazione della seduta*)

Con il seguente risultato della VOTAZIONE:

PRESENTI	14
ASTENUTI	0
VOTANTI	14
CONTRARI (SUMMA A DE CARLO N VACCARO C SABIA G.)	4
FAVOREVOLI	

DELIBERA

- **1-Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- **2-Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, **il bilancio di previsione finanziario 2025-2027**, redatto secondo lo <u>schema all. 9</u> al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'**allegato** alla presente deliberazione sotto la **lettera A)** quale parte integrante e sostanziale, di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.900	.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		8.585.238,37 <i>0,00</i>	8.255.323,11 <i>0,00</i>	8.188.590,65 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		8.312.754,32	8.140.990,60	8.065.119,09
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 486.163,80	0,00 486.163,80	0,00 486.163,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		248.184,05 0,00	87.332,51 <i>0,00</i>	85.471,56 <i>0,00</i>
di cui Fondo ancitipazioni di liquidità G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00 24.300,00	<i>0,00</i> 27.000,00	0,00 38.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NOF	ME DI	LEGGE	E DA PRINCIPI	CONTABILI, CHE	HANNO EFFETTO
SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DE	LLE LEGO	GI SULL'	ORDINAMENTO DE	GLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		22.700,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)		93.000,00	91.000,00	91.000,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		140.000,00	118.000,00	129.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di	(+)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento				- 0,00 0,00	0,00 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri	(+)		0,00	·	

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	93.000,00	91.000,00	91.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	140.000,00	118.000,00	129.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	889.361,58 <i>0,00</i>	194.942,74 <i>0,00</i>	205.942,74 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

<u>**3-Di dare atto**</u> **che** il <u>bilancio di previsione 2025-2027</u> risulta <u>coerente</u>:

- con il <u>DUP</u> <u>2025-2027</u> (e relativa NOTA di aggiornamento) approvato con deliberazione di CC n. 30 in data 30.12.2024;
- con gli obiettivi del pareggio di bilancio.

4-Di dare atto che:

- il bilancio di previsione <u>2025-2027</u> garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- successivamente all'approvazione del bilancio di previsione, verrà, altresì, approvato dalla Giunta comunale il Peg Finanziario, con i rispettivi capitoli di entrata e di spesa.
- 5-Di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 4,2% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012, il limite massimo di spesa per l'eventuale affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2025, dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014).
- <u>6-Di dare atto</u> che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.lgs. n. 267/2000.
- **7-Di pubblicare** in via permanente sul sito web del Comune nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente i dati relativi al **bilancio di previsione** finanziario **2025-2027**, <u>in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.</u>
- **<u>8-Di trasmettere</u>** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Con il seguente risultato della VOTAZIONE:

PRESENTI	14
ASTENUTI	0
VOTANTI	14
CONTRARI (SUMMA A DE CARLO N VACCARO C SABIA G.)	4
FAVOREVOLI	

DELIBERA

9-Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

La trascrizione del resoconto integrale della seduta del Consiglio comunale del 30.12.2024, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

II PRESIDENTE F.to LOVALLO Leonardo

Il Segretario Generale F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune il 30/12/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e della vigente normativa in materia di pubblicazione degli atti

Dalla Residenza Municipale, lì 30/12/2024

IL Segretario Generale F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Avigliano 30/12/2024

IL Segretario Generale F.to Dr.ssa Clementina Gerardi

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio

Dalla Residenza Municipale. lì 30/12/2024

Il Segretario Generale Dr.ssa Clementina Gerardi

(Firma autografa sostituit a mezzo stampa art. 3, comma 2, D.Lgs. n.39)